

Comune di MARTIRANO

(Provincia di Catanzaro)

Deliberazione della GIUNTA COMUNALE

N. 91 Del 31/12/2020	OGGETTO: Richiesta al Governo e alla Regione Calabria per la stabilizzazione dei Lavoratori ex percettori di Mobilità in deroga.
--	---

L'anno **Due milaventi** il giorno **trentuno (31)** del mese di **Dicembre** alle ore **11:50** nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale in modalità di videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18 e nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità di cui al Decreto Sindacale n. 1 del 19/03/2020, nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente
BARTOLOTTA Francesco	SINDACO	X	
CARULLO Piero	VICESINDACO	X	
AIELLO Antonello	ASSESSORE	X	

Partecipa alla seduta il **Segretario Comunale, Dr.ssa Rosetta Cefalà**, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

IL SINDACO Sig. BARTOLOTTA Francesco, assunta la Presidenza, constatato che gli intervenuti nelle modalità di videoconferenza sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Ai fini della legalità della seduta, il Segretario Comunale attesta che:

Il Sindaco, il Vice Sindaco e l'Assessore sopra generalizzati, dalla sala consiliare del Comune di Martirano, disposti assicurando la distanza minima interpersonale stabilita con i provvedimenti governativi emanati in relazione all'emergenza sanitaria da covid19- , ed il Segretario Comunale dalla propria abitazione ove risiede, sono collegati contemporaneamente in videochiamata, mediante la piattaforma "Whats App";

tutti i presenti sono stati identificati con certezza;

tutti i partecipanti hanno avuto la possibilità di intervenire nella discussione e nella votazione.

La seduta si chiude alle ore 12, 05.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- a seguito della grave crisi economica-finanziaria registratasi nel lontano 2008, sono andati persi molti posti di lavoro, soprattutto nel meridione d'Italia, lasciando migliaia di persone e di conseguenza le proprie famiglie senza più un reddito, causando gravi disagi sia personali che sociali;
- la maggior parte dei nuovi disoccupati, rientrava in una fascia di età avanzata e quindi con maggior difficoltà a reinserirsi nel mondo del lavoro e, poiché molte delle loro famiglie erano monoreddito, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in accordo con le Regioni e Province Autonome (secondo la propria disponibilità), ha concesso l'Istituto della mobilità in deroga, cioè un'indennità a favore dei lavoratori non più beneficiari dell'indennità di mobilità prevista dalla Legge 223/1991 nonostante fossero in possesso dei requisiti previsti dalla Legge stessa;
- che, sin da subito, sono stati avviati dei tavoli di incontro tra il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e le Regioni e Province Autonome sfociati poi nell'Accordo Stato- Regioni del 12.02.2009, ripreso anche con l'accordo valido per il biennio 2011-2012, con l'obiettivo condiviso di contenere gli effetti della crisi del mercato del lavoro, creando le condizioni per evitare la fuoriuscita dal mondo del lavoro di quanti più lavoratori possibili e il formarsi di disoccupazione di lungo periodo che potesse determinare perdita di competenza, capacità professionali nonché caduta di reddito, venendosi a creare un bacino di nuovi disoccupati;
- con il biennio 2011-2012 sono state avviate quindi, le cosiddette "Politiche Attive", attivando percorsi di riqualificazione e formazione, per gli ex lavoratori facenti parti di questo nuovo bacino e che hanno permesso loro di svolgere mansioni di supporto al personale dipendente presso vari enti locali, uffici giudiziari e imprese private;
 - la Regione Calabria, Dipartimento Lavoro, dal 2016, ha infine proseguito con la linea della riqualificazione di questi lavoratori, avviando una serie di manifestazioni d'interesse rivolte: agli Enti locali, alle Imprese private, al MIUR, al MIBACT, agli Uffici Giudiziari con l'attivazione di tirocini, inizialmente per la durata di 6 mesi, poi prorogati di altri 6 e infine di un ulteriore anno consentendo così una continuità presso lo stesso ente dello stesso lavoratore, con conseguente acquisizione di competenza, professionalità e specializzazione per il settore di riferimento, dando inizio ad un iter abbastanza farraginoso;

Rilevato che:

- all'ultima manifestazione di interesse, hanno partecipato complessivamente n.383 Enti Pubblici per n.6349 richieste di ex percettori e n. 306 imprese private per n. 523 richieste di ex percettori;
- le giunte regionali ed i governi che si sono succeduti in questi anni sono stati incapaci di stabilizzare gli ex percettori di mobilità in deroga per riconoscere loro la giusta dignità di lavoratori;

Ritenuto non più tollerabile, oltre che ingiusto, abbandonare questi lavoratori nel totale precariato a fronte di riconoscimenti economici irrisori, considerato che continuano a sopperire alla sempre affannosa e cronica carenza di personale di Enti e Ministeri e che rischiano, dopo anni di tirocinio, di essere espulsi dal mondo del lavoro;

Ritenuto, pertanto, di chiedere al Governo e alla Regione Calabria la stabilizzazione dei lavoratori ex percettori di mobilità in deroga in servizio presso i Comuni;

Dato atto che, rivestendo la presente deliberazione natura di mero atto di indirizzo, non è necessaria l'acquisizione dei pareri ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

Di chiedere al Governo e alla Regione Calabria la stabilizzazione dei lavoratori ex percettori di mobilità in deroga in servizio presso i Comuni.

Di trasmettere la presente deliberazione al Governo, al Parlamento, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla Regione Calabria e all'ANCI Calabria.

Di dichiarare la presente deliberazione, con successiva e separata votazione unanime favorevole, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto in forma digitale

IL SINDACO
Bartolotta Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Rosetta Cefalà

PARERI Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012,

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

NON DOVUTO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

NON DOVUTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

la presente deliberazione:

(X) è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on-line per 15 giorni consecutivi con decorrenza 07.01.2021

(art. 124, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000).

(X) è stata comunicata ai capigruppo consiliari in data odierna (art. 125, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000).

() diviene esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale on-line

(art. 134, comma 3, D. Lgs. N° 267/2000).

(X) è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. N° 267/2000).

Martirano,07.01.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Rosetta Cefalà